

Inaugurato all'Aquila il Centro di comunità donato dalla diocesi dopo il sisma

La cerimonia si è svolta martedì scorso nel comune di Tornimparte

Si è tenuto il 6 dicembre 2011, giorno della festa di S. Nicola, alle ore 16, l'inaugurazione del Centro di comunità donato dalla Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino alla comunità di S. Nicola di Tornimparte (AQ). Il programma ha previsto la riconsacrazione della Chiesa parrocchiale di S. Nicola, la concelebrazione eucaristica e la benedizione del Centro alla presenza di S.E. Mons. Giuseppe Molinari, Arcivescovo metropolita de L'Aquila, S.E. Mons. Giovanni D'Ercole, Vescovo ausiliare de L'Aquila, S.E. Mons. Ambrogio Spreafico, Vescovo di Frosinone-Veroli-Ferentino, don Marco Pagniello, Delegato regionale Caritas dell'Abruzzo-Molise, don Mariano Parisella, Delegato regionale Caritas del Lazio e una rappresentanza della Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. Il Centro di comunità, una struttura per le attività pastorali e di carità della Parrocchia, rientra nelle opere di ricostruzione post-terremoto del 2009, programmate dalla Chiesa italiana e

dall'Arcidiocesi de L'Aquila. Il Centro è l'unica struttura di questo tipo realizzata dopo il Terremoto del 2009 nel comune di Tornimparte.

La località abruzzese, gemellata alle Diocesi del Lazio nell'ambito del piano ecclesiastico dei gemellaggi, ha visto dopo il terremoto, diverse presenze di animazione e volontariato prove-

nienti dalla Ciociaria e da altre zone del Lazio. La Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino ha impegnato, nella realizzazione del Centro, tutta la colletta e le offerte raccolte per l'occasione: oltre 200.000 euro.

È stato deciso di comune accordo, dall'Arcidiocesi de L'Aquila e dalla Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino,

di dedicare il Centro alla Madonna del Suffragio ed a S. Maria Salome. Tra i donatori più significativi, oltre a tutte le Parrocchie della Diocesi, si ricordano il Comitato festeggiamenti Madonna del Suffragio di Monte San Giovanni Campano, il Roma Club di Leamington (Canada), i Comitati festeggiamenti Madon-



na Succurre Miseris e S. Antonio Abate di Ripi, il Comitato festeggiamenti La Vittoria di Veroli, il Comune di Ripi, la CNA di Frosinone, la Confraternita dello Spirito Santo di Ferentino, gli organizzatori del Torneo memorial Fabiano Zamparelli di Ripi.

Un momento della Celebrazione Eucaristica che ha preceduto l'inaugurazione del Centro; il taglio del nastro da parte del Vescovo Spreafico; la targa affissa all'esterno della struttura (foto e articolo a cura della Caritas Diocesana)



Don Silvio e don Paolo hanno fatto il loro ingresso nelle nuove parrocchie

TONINO ANTONETTI

Nella prima domenica d'avvento la nostra diocesi ha visto l'ingresso di due presbiteri nelle nuove sedi assegnate loro dal nostro Vescovo. Don Silvio Chiappini, accompagnato dai fedeli della sua precedente parrocchia, quella di S. Paolo in Frosinone e dai suoi familiari, alle ore 11.00, all'interno di una commovente Celebrazione Eucaristica, ha preso possesso della sua nuova Parrocchia, la Sacra Famiglia in Frosinone, dove presterà il suo servizio pastorale nei prossimi anni.

Il Vescovo, durante la sua omelia, ha esortato gli operatori pastorali della Sacra Famiglia e tutti i fedeli presenti a continuare il loro servizio di carità e amore per il prossimo sotto la guida del nuovo parroco, don Silvio, così come hanno fatto in maniera esemplare negli ultimi dieci anni con don Paolo. Al termine della celebrazione i fedeli della Sacra Famiglia hanno risposto all'invito

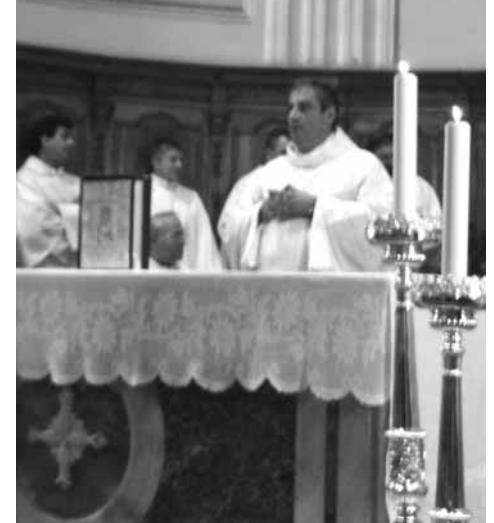
del vescovo leggendo una lettera con cui si sono resi pronti e disponibili a continuare il loro servizio a Cristo e alla chiesa collaborando con don Silvio Chiappini e don Silvio Seppani, novello sacerdote, che è stato affiancato al parroco come vicario parrocchiale. Dopo la S. Messa, i fedeli delle parrocchie di san Paolo e della Sacra famiglia hanno salutato con grande commozione i loro rispettivi ex-parroci.

Nel pomeriggio, nella parrocchia di San Giovanni Battista in Ceccano, è avvenuto l'ingresso del nuovo parroco, don Paolo della Peruta. Molta la partecipazione popolare: oltre ai fedeli di San Giovanni si sono infatti ritrovati ad accogliere don Paolo nel suo nuovo ministero pastorale anche le comunità di Santa Maria Maggiore in Giuliano di Roma – che don Paolo ha servito come parroco per otto anni – e una folta rappresentanza dei fedeli della Sacra Famiglia. Molti anche i rappresentanti della vicaria di Frosinone, di cui don Paolo è stato vicario foraneo negli ultimi anni e un gran numero di confratelli nel presbiterio, che hanno studiato con lui e che con lui condividono la missione di annunciare il Vangelo. Ad animare la celebrazione, il coro dell'Azione Cattolica, realtà radicata da sempre in questa comunità parrocchiale e nelle comunità vicine.

Il cambiamento di un parroco non è mai indolore... alla gioia del servizio in una nuova comunità si unisce il dispiacere umano per il distacco di perdere qualcuno di "famiglia" e il grande rammarico è segno tangibile del bene che il parroco semina e aiuta a crescere nelle comunità che temporaneamente gli vengono affidate. Stando a queste premesse don Silvio e don Paolo sapranno continuare a costruire nelle loro nuove parrocchie una comunità viva che ha al centro il Signore dove ognuno, piccoli, giovani, poveri, famiglie, possa sentirsi "a casa".



Due istantanee dell'ingresso di don Silvio Chiappini alla Sacra Famiglia, a Frosinone



L'entrata di don Paolo della Peruta nella Collegiata di San Giovanni Battista, a Ceccano